

UPS IN APPLICAZIONI MEDICALI: LA PERFETTA “PRESCRIZIONE” PER UN’ENERGIA DI QUALITÀ



Oggi giorno il processo di digitalizzazione continua a trasformare le modalità e la gamma dei servizi sanitari offerti. Il direttore generale di Riello UPS Ltd (UK) Leo Craig spiega perché un gruppo di continuità affidabile sia la soluzione perfetta per prevenire problemi di mancanza di elettricità.

Avere una sorgente di elettricità continua e costante diventa fondamentale nel nostro sistema sanitario sempre più digitalizzato.

L'elettricità mantiene accesi dispositivi come scanner, cardiofrequenzimetri e alimenta le reti di comunicazione che gestiscono le cartelle cliniche dei pazienti, la pianificazione degli appuntamenti e altre funzioni

amministrative fondamentali. Quando si verificano problemi di mancanza di elettricità in questo ambito, le conseguenze sono molto serie, ed in alcuni casi, addirittura catastrofiche. Ad esempio, durante la disconnessione del 3% delle utenze della rete nazionale, verificatasi il 9 Agosto 2019 in UK, l'Ipswich Hospital ha subito un blackout dopo che una batteria difettosa aveva impedito l'avvio del generatore di backup. Alcune settimane prima, un guasto simile aveva colpito il generatore del Southampton General Hospital durante un'interruzione di corrente. Mentre il Ninewells Hospital di Dundee ha dovuto smaltire le scorte di sangue d'emergenza dopo che un'interruzione di corrente aveva messo fuori uso i frigoriferi.

Innumerevoli sono i casi che potremmo citare, simili a questi, che portano a gravi conseguenze in applicazioni critiche come quelle medicali.

I gruppi di continuità (UPS) sono l'assicurazione definitiva contro questi guasti e contro i tempi di inattività dannosi. Gli UPS agiscono come copertura finché i generatori non entrano in funzione: computer e server IT possono essere arrestati senza perdere i dati critici del paziente; illuminazione di emergenza, ascensori e apparecchiature ausiliarie possono rimanere operative.

“Prevenire è meglio che curare”

Come gli scanner per risonanza magnetica e le macchine da laboratorio sono dispositivi ad

UPS IN APPLICAZIONI MEDICALI: LA PERFETTA “PRESCRIZIONE” PER UN’ENERGIA DI QUALITÀ

alta tecnologia, anche gli UPS lo possono essere a pieno titolo. Le batterie, i condensatori e le ventole di raffreddamento sono componenti dell’UPS soggetti a usura e devono essere sostituiti a intervalli regolari.

La manutenzione programmata e costante dell’UPS offre una maggiore tranquillità specialmente in applicazioni critiche come quelle sanitarie riducendo al minimo i tempi di inattività.

La stessa cosa accade con una manutenzione proattiva. Chi lavora nel settore sanitario non dovrebbe aver bisogno di ricordare che “prevenire è meglio che curare”. Questo detto risulta confermato anche quando ci si deve prendere cura del proprio UPS. La regolare manutenzione dell’UPS ha infatti un impatto positivo sulle sue prestazioni.

Interventi annuali di manutenzione preventiva (Preventive Maintenance Visits - PMV) consentono di effettuare sul proprio UPS un “controllo del suo stato di salute”. Ingegneri e tecnici dell’assistenza eseguono un esame approfondito dell’unità, identificando i componenti - come ventole, condensatori o batterie - che si stanno avvicinando alla fine della loro vita e che devono essere sostituiti.

Le procedure elencate in precedenza riducono al minimo la probabilità che l’UPS si guasti, garantendo che il sistema funzioni a prestazioni ottimali,

sprestando meno energia e riducendo i costi energetici di esercizio.

La manutenzione preventiva favorisce anche una migliore pianificazione delle successive manutenzioni e del budget di spesa. Programmare in modo proattivo la sostituzione della batteria o del condensatore è molto più conveniente rispetto alla gestione di un guasto imprevisto e può prolungare la durata di vita di alcuni componenti del 50%.

Controlli accurati

Sfortunatamente non tutti i piani di manutenzione degli UPS sono uguali ed in aggiunta alcuni contratti possono utilizzare un gergo legale poco comprensibile alla maggior parte delle persone e contenere avvertenze o penali.

È fondamentale dunque fare le dovute verifiche e chiarire con i potenziali fornitori i punti chiave.

Il primo punto da valutare - e più importante - è la velocità con cui si può ricevere assistenza in caso di guasto dell’UPS. La maggior parte delle aziende che si occupa di gruppi di continuità offrono un supporto 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana proponendo diversi pacchetti di risposte incluse. Ma cosa significa ricevere una “risposta”? È un tecnico che interviene a sistemare il guasto sul posto? È un risponditore automatico con varie domande da seguire? È un chat diretta con il supporto tecnico?

Tra i diversi tipi di risposta che

possiamo ricevere c’è una gran differenza, soprattutto se stiamo parlando di un UPS che alimenta e protegge dei dispositivi salvavita.

Un altro punto essenziale da tenere in considerazione è la possibilità di reperire velocemente le parti di ricambio. Non è certo ottimale appoggiarsi a società di manutenzione con magazzini poco riforniti o che distino parecchi chilometri dalla vostra struttura sanitaria.

Ultimo punto da valutare, ma non meno importante: conoscete bene chi farà la manutenzione sui vostri UPS? Lascereste che un chirurgo non qualificato eseguisse un intervento salvavita su di voi? Lo stesso principio deve essere applicato anche in questo caso: il livello di competenza che vi viene offerto deve essere la chiave con cui sceglierete il fornitore.

I sistemi UPS sono formati da componenti complessi, quindi è fondamentale che il tecnico dell’assistenza sia competente e certificato. Se poi si sceglie un manutentore che non sia il produttore della macchina la competenza va valutata con ancor più attenzione.

Tutti gli ingegneri ed i tecnici che seguono la manutenzione dei prodotti Riello UPS sostengono periodicamente corsi di aggiornamento per poter supportare al meglio il cliente ed illustrare i miglioramenti di prodotto che vengono presentati al mercato.